

DISCIPLINARE PER LA MANOMISSIONE DELLE STRADE DEL COMPRESORIO PINETA DI ARENZANO

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà comunicare agli uffici della Comunità Pineta il tipo e caratteristica dell'intervento da eseguire, con modalità e tempi da concordarsi, rilevando anche se necessario con fotografie il tipo di segnaletica verticale ed orizzontale, esistente.
- 2) I lavori di ingombro sulla sede stradale dovranno essere segnalati e delimitati secondo le prescrizioni di cui al D.L. 30/04/1992 n.25 Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione.
- 3) Il concessionario terrà la Comunità Pineta di Arenzano i suoi Dirigenti ed il personale addetto alla sorveglianza, sollevati da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato di fatto della presente concessione, potesse provenirle da terzi, perché la futura concessione verrà rilasciata senza pregiudizio per i terzi e per gli Enti eventualmente competenti.
- 4) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere il traffico sia veicolare che pedonale, nonché il libero deflusso delle acque, danneggiare, spostare, rimuovere o imbrattare la segnaletica stradale ed ogni altro manufatto ad essa attinente, impastare sul piano viabile senza i dovuti accorgimenti e depositare materiale senza le necessarie protezioni per impedire lo spargimento sulla sede stradale.
- 5) Qualora, per l'esecuzione dei lavori sia necessario istituire un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, il concessionario dovrà avvertire gli uffici della Comunità Pineta, con congruo anticipo al fine dell'ottenimento della prescritta autorizzazione.
- 6) Il corpo stradale, il piano viabile e le relative pertinenze manomesse dovranno essere subito ricostruite con le stesse caratteristiche preesistenti alla loro manomissione.
- 7) Tutte le pertinenze stradali quali cigli, cunette, marciapiedi, scarpate ecc., che dovessero essere interessate dalla manomissione, dovranno essere ripristinate con la loro sagoma originale. A giudizio esclusivo del personale della Comunità Pineta, se tali ripristini non offrissero sufficienti garanzie di stabilità dovranno essere adottati i provvedimenti che, di volta in volta, saranno prescritti.
- 8) Durante l'esecuzione dei lavori autorizzati ed in seguito, per il periodo di manutenzione degli stessi, il Concessionario dovrà uniformarsi alle disposizioni che la Comunità Pineta avesse a dargli nell'interesse del pubblico transito e della buona conservazione della strada ai fini di garantire gli immediati interventi e provvedimenti richiamati nel presente disciplinare. Il Concessionario indicherà il nominativo di un proprio responsabile all'uopo designato che dovrà essere sempre, anche a mezzo telefonico, reperibile durante l'esecuzione dei lavori.
- 9) Il Concessionario riconosce espressamente che, nel caso di qualsiasi inadempimento al presente disciplinare, si potrà provvedere d'ufficio da parte degli organi della Comunità Pineta di Arenzano, a cure e spese del medesimo. Resta anche in tal caso ferma ogni eventuale ipotesi di responsabilità a carico del Concessionario.
- 10) Il permesso di manomissione suolo dovrà essere preventivamente richiesto di volta in volta e verrà accordato singolarmente, concordando i tempi di esecuzione che la Comunità ritenga necessario, a suo insindacabile giudizio; il Concessionario riconosce espressamente che la Comunità Pineta potrà revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento, a sua

discrezione, quanto concesso o imporre nuove condizioni, motivate di interessi od a salvaguardia della Comunità Pineta medesima senza che il Concessionario possa opporsi in alcun modo.

- 11) Il Concessionario si impegna su richiesta della Comunità Pineta di Arenzano a presentare idonea documentazione che accerti l'esistenza di una copertura assicurativa della ditta richiedente l'esecuzione dei lavori.
- 12) Il Concessionario prende atto che copia del presente disciplinare dovrà essere regolarmente sottoscritto per accettazione prima dell'inizio lavori. Il presente atto, mentre è impegnativo per il Concessionario dal momento in cui viene sottoscritto, lo sarà per l'amministrazione Comunità Pineta di Arenzano solo dopo l'emissione dell'autorizzazione alla Concessione.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- 1) Gli scavi, in particolare, in senso trasversale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale con fresa in due tempi interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata. E' vietato procedere allo scavo della seconda metà prima di aver provveduto a ricostruire in condizioni di agevole transitabilità il piano viabile della prima metà. Gli scavi nel senso longitudinale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione con fresa in tratti successivi non più lunghi di 20/25 mt. e non potrà essere iniziato un nuovo tratto prima di aver provveduto alla ricostruzione del corpo e del piano stradale del tratto precedente. Ove occorra le pareti degli scavi dovranno essere opportunamente armate per assicurarne la stabilità.
- 2) Durante le operazioni di scavo, il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere e trasportato a discarica, a cura e spesa del Concessionario. Qualora il Concessionario volesse riciclare parte del materiale di scavo, dopo aver provveduto ad accurata vagliatura dello stesso, potrà riutilizzarlo a giudizio insindacabile dei tecnici della Comunità Pineta.
- 3) Nel caso in cui, durante l'esecuzione degli scavi, venissero interessate tubazioni od altri manufatti si dovrà interessare immediatamente l'Ente od il privato proprietario e dovrà essere provveduto al ripristino a perfetta regola d'arte.
- 4) Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con materiale inerte (tout-venant di fiume) collocato in opera a strati successivi dello spessore di cm. 30 e quindi compresso. A insindacabile giudizio della Comunità Pineta potrà venire richiesto, in casi particolari, che il riempimento debba essere eseguito in magrone (strato di fondazione in misto cementato costituito da miscela 100/150 kg. di cemento per mc. di inerte) o con altro materiale indeformabile tipo Darafil o simili per uno spessore di cm. 20 sotto il binder. Il ripristino provvisorio dovrà essere previsto mediante la stesa di conglomerato bituminoso tipo strato di base per uno spessore compresso di cm. 10. Il Concessionario dovrà mantenere in perfetta sagoma il piano viabile risagomando lo stesso secondo le necessità, a perfetta regola d'arte, sino ad assorbimento completo dei possibili cedimenti.
- 5) Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito nei tempi concordati o comunque non oltre due mesi dal termine dell'intervento e dovrà essere eseguito con le seguenti prescrizioni: fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o semiaperto, come stabilito con gli uffici della Comunità, per uno spessore compresso di cm. 3, nel tappeto di usura e di cm. 5 nel caso di semiaperto, a raso della pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme C.N.R., evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale; detto manto dovrà essere posto in opera previa scarifica della pavimentazione esistente per uno spessore uguale al tipo di materiale da impiegare estesa per un tratto minimo di 3 mt. a cavallo degli attraversamenti, tenendo conto che dovrà essere computato nella misura minima di mt. 1,00 per ogni lato dello scavo e, nei tratti in

parallelismo, per una larghezza minima di mt. 0,75 computata da bordo scavo, salvo maggiori larghezze dovute a danneggiamenti del manto di asfalto, provocati dalla Ditta esecutrice dei lavori, per metà della larghezza della carreggiata, qualora la pavimentazione sia stata rifatta da meno di 3 anni. Per tutta la larghezza della carreggiata qualora la pavimentazione sia stata rifatta da meno di un anno. Il Concessionario si impegna ad eseguire eventuali successive ricariche o ripristini che fossero riconosciuti necessari della Comunità Pineta per la durata da anni 1 (uno) dal termine dei lavori, che dovranno essere collaudati dagli uffici della Comunità Pineta.

- 6) Prima dell'esecuzione del ripristino definitivo dovranno essere riportate e sistemate a nuova quota le bocchette, chiusini ed ogni altro manufatto esistente, interessati dagli scavi e dal ripristino che dovrà essere effettuato sulla sede stradale.
- 7) La segnaletica stradale dovrà essere immediatamente ripristinata, e comunque entro 48 ore, sia all'atto della prima stesa di conglomerato bituminoso, che alla stesa del ripristino definitivo, nell'intesa che in questa seconda fase la segnaletica dovrà essere dello stesso tipo e materiale di quello esistente prima dell'inizio dei lavori.
- 8) Nel caso di interventi lungo i marciapiedi il ripristino dovrà essere eseguito con stesa di conglomerato cementizio dosato a ql. 25 di cemento per mc. di misto di fiume dello spessore di cm. 10 con interposta rete elettrosaldata. Le piastrelle dovranno essere delle dimensioni, colore e spessore come quelle preesistenti, oppure preventivamente concordate con gli uffici competenti. Dovranno essere posate con malta cementizia dosata a ql. 4 di cemento per mc. di sabbia, con successiva sigillatura dei giunti con boiaccia di cemento. Le bordature eventualmente rimosse e non in adeguata quota, dovranno essere ricollocate in opera su massello di conglomerato cementizio dosato a ql 2,5 nella sezione adeguata sostituendo quelle danneggiate, anche con oneri a carico della Comunità per quelle parti non direttamente interessate dall'intervento. Il ripristino del marciapiede dovrà essere eseguito per tutta la sua larghezza e per il tratto interessato dalle opere.